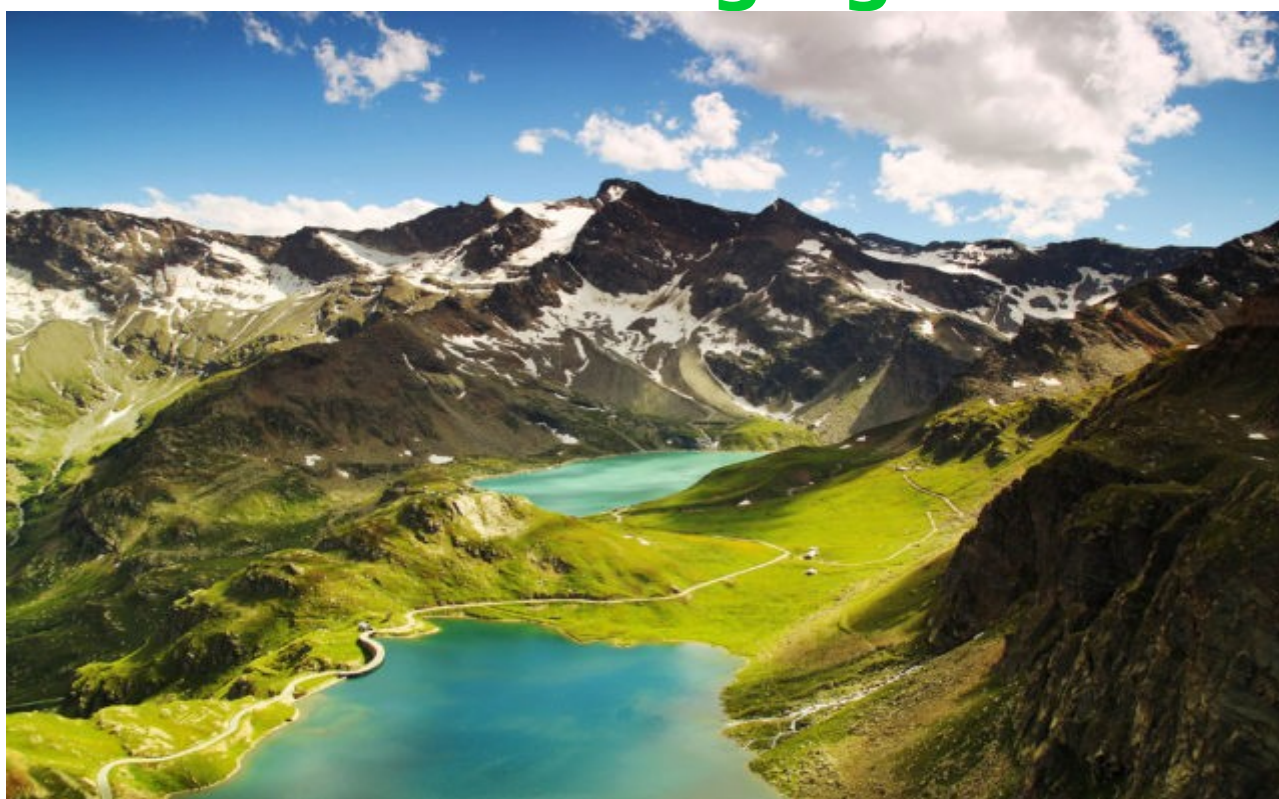




Parco Nazionale del Gran Paradiso

28-29-30 giugno



Emozionante escursione nello splendido scenario del Parco Nazionale del Gran Paradiso.

Il Parco Nazionale del Gran Paradiso è il più antico d'Italia, essendo stato costituito nel dicembre del 1922, e si estende per oltre 70.000 ettari tra Val d'Aosta e Piemonte. Il territorio è prevalentemente montuoso, culminando nel massiccio del Gran Paradiso (mt 4061 s.l.m.), la montagna più alta interamente in territorio italiano. Le sue valli, tutte molto profonde, sono state scavate nel corso del tempo dal movimento dei ghiacciai, ancora presenti e ben visibili. Se la flora è caratterizzata da immense fioriture e boschi prevalentemente popolati da abeti e larici, almeno alle quote che visiteremo con la nostra escursione, la fauna è indubbiamente caratterizzata dallo stambecco, animale simbolo del parco e presente in gran quantità, abbastanza facili da avvistare, specialmente nelle ore del tramonto e del primo mattino. Molto diffusi sono anche il camoscio e la marmotta, mentre l'aquila reale è presente con circa 30 coppie.

La nostra escursione si concentra nella splendida valle di Cogne, percorrendone alcuni dei sentieri più belli.

Programma

1° giorno: Partenza da Campotizzoro ore 05.00, sosta Pistoia zona Hitachi ore 05.30. Soste lungo il percorso, arrivo previsto a Lillaz (Ao) alle ore 12.00. Pranzo al sacco compreso nella quota e partenza per l'escursione verso il lago di Loie. Il sentiero, non troppo lungo ma piuttosto ripido parte dal paese di Lillaz (1610 mt slm) e corre sulla sinistra idrografica del torrente Urtier, lambendone le famose cascate per poi deviare decisamente verso destra e imboccare il tragitto verso il lago. Da qui la pendenza è sempre costante e sostenuta, prima all'interno di un bosco di larici e poi all'aperto, con splendidi affacci sulla valle di Cogne e avendo il massiccio del Monte Bianco davanti a noi. Lungo questo percorso sono frequenti gli avvistamenti di stambecchi, caprioli e marmotte e ammireremo la splendida fioritura del rododendro. Arrivati al lago di Loie (2346 mt slm) faremo una sosta e in base all'orario e alle forze residue decideremo se tornare per l'itinerario di salita o compiere un anello più lungo attraverso l'alpe di Bardoney e il vallone Urtier.



Lunghezza: 6km a/r

Durata: 3,5h soste escluse

Dislivello: 735 mt +

Difficoltà: E

Rientro a Cogne e sistemazione in hotel per la cena e la notte.

2°giorno: Partiamo dal borgo di Valnontey e attraverso un comodo sentiero risaliamo dolcemente l'omonimo torrente fino al bivio per i bivacchi Martinotti e Borghi. Qui svoltiamo decisamente a destra, la pendenza del sentiero si fa più sostenuta e dopo una serie di tornanti e svolte arriviamo ai 2440 mt slm dei casolari dell'Herbetet, oggi non più usati come alpeggi e utilizzati dai guardiaparco. In questa zona spesso dimorano delle famiglie di stambecchi, che non intimoriti dalla presenza dell'uomo, si lasciano avvicinare. Questo ovviamente ci consente di vederli più da vicino ma non di infastidirli o di alimentarli! Il panorama è bellissimo, dai Gemelli alla Roccia Viva, la Bocca di Gay, il ghiacciaio del Gran Crou e il Gran Paradiso. E' il momento di una sosta e di rifocillarci perché la nostra escursione richiede ancora energie e passo fermo. Infatti ora il sentiero è più stretto e in parte esposto e per questo in alcuni tratti attrezzato con passerelle di legno e corde fisse, per agevolare il superamento dei tratti più impegnativi. Niente di troppo difficile ma naturalmente occorre attenzione e passo sicuro. E' questa la nostra massima quota (2667 mt slm) e da qui arriveremo ai laghetti del Lauson e al rifugio Vittorio Sella (2588 mt slm). Qui, in quella che una volta era una delle case di caccia del Re Vittorio Emanuele II e ora dopo ristrutturazioni ed ammodernamenti è diventato un comodo rifugio da 150 posti letto, dormiremo e consumeremo la nostra meritata cena.



Lunghezza: 16 km
Durata: 7 ore soste escluse
Dislivello: 1100mt +
Difficoltà: EE

3° giorno: Dopo aver fatto colazione partiremo dal rifugio Vittorio Sella e percorrendo il sentiero 2 dell'Alta Via del Parco, a tratti piuttosto ripido, ci dirigiamo verso Valnontey. Ormai in vista del paese ci fermeremo per la visita al Giardino Botanico Paradisia, che in uno spazio di circa 10.000 mq ospita più di 1000 specie floreali, ricreando praticamente tutti gli ambienti floreali alpini. Una volta giunti a Valnontey ritroveremo il pulmann che ci riporterà a casa, con arrivo previsto in serata.



Lunghezza: 6 km
Durata: 2,5 ore più la visita al Giardino
Dislivello: 975 mt -
Difficoltà: E

Informazioni aggiuntive:

La quota comprende: Viaggio a/r con pulmann, trattamento di mezza pensione in hotel a Cogne e in rifugio la notte successiva, pranzo al sacco di venerdì, sabato e domenica. Nel caso che non si raggiunga un numero sufficiente di iscrizioni il viaggio sarà effettuato con mezzi propri con diversa ripartizione delle spese.

La quota non comprende: bevande durante la cena in rifugio e tutto quanto non espressamente compreso.

Abbigliamento ed attrezzatura: abbigliamento adeguato all'ambiente e alle altitudini raggiunte. In particolare si raccomandano magliette tecniche anti sudore, pile, giacca antivento e materiale da pioggia, possibilmente evitando le mantelle. Pantaloni lunghi, calze specifiche da escursionismo e soprattutto scarponi alti e con suola ben scolpita. Non dimenticare guanti, cappello, occhiali da sole e crema solare. Consigliatissimi i bastoncini telescopici. Per il pernottamento in rifugio obbligatorio il sacco lenzuolo, con possibilità di acquistarlo direttamente sul posto.

Chiusura iscrizioni 20/04/2019

**Prenotazioni: AE Alessandro Ducci 347 3728196
Alvaro Bartolomei 389 8007884**

L'organizzazione si riserva di modificare o annullare l'escursione in base alle condizioni nivometeorologiche o di qualsiasi altra natura che ne possano compromettere la sicurezza.

La partecipazione comporta l'accettazione del regolamento escursioni sezionale visibile al link pubblicato sul sito CAI Maresca: [Regolamento Escursioni](#)